



“CI PRENDIAMO CURA DI TE”

SCREENING REUMATOLOGICO GRATUITO

GIORNATA MONDIALE DEL MALATO REUMATICO

Piazzetta Monolo (Chiesa di San Faustino)

26 ottobre 2024 ore 9.30 – 12.30

Il presidio si svilupperà come sotto indicato:

ACCOGLIENZA

I volontari e uno specialista reumatologo accoglieranno le persone interessate le quali, a seconda dei sintomi descritti, verranno invitate ad eseguire l'esame strumentale più adeguato.

Gli screening proposti in occasione di tale giornata esploreranno le seguenti patologie reumatiche: **Artrosi, Artrite Reumatoide, Artrite Psoriasica, Spondiloartiti, Lupus Eritematoso Sistemico, Connettiviti e Vasculiti.**

L'artrosi, la più frequente tra le malattie reumatiche, rappresenta un'importante causa di disabilità per milioni di persone, con un pesante impatto sulla qualità di vita, sulle possibilità di relazione e sui costi assistenziali. Secondo l'OMS circa il 25% degli adulti sopra i 25 anni è affetto da disabilità e dolore collegati a questa malattia. L'artrosi oggi non è più considerata una conseguenza inevitabile dell'invecchiamento, ma piuttosto una malattia che si può prevenire e curare mediante interventi di correzione dei fattori di rischio, diagnosi precoce e appropriatezza terapeutica. L'esame strumentale utilizzato per diagnosticarla sarà l'Ecografia muscolo scheletrica. Lo stesso esame verrà utilizzato per verificare eventuali danni causati da una probabile diagnosi di artrite reumatoide o artrite psoriasica, malattie croniche e invalidanti, il cui decorso si può rallentare o controllare. Una diagnosi precoce ed una terapia adeguata possono evitare danni irreversibili che sono la causa di gravi invalidità. Le risorse farmacologiche sistemiche e locali oggi disponibili, permettono ai pazienti di guardare a queste diffuse malattie reumatiche con ottimismo e non con rassegnazione, come accadeva in passato.

Per diagnosticare preventivamente una eventuale connettivite un segno clinico costante è il Fenomeno di Raynaud: esso si manifesta con un tipico pallore delle dita delle mani e dei piedi. Il pallore è dovuto alla diminuzione dell'afflusso di sangue alle dita e si accompagna, generalmente, ad una diminuzione della temperatura cutanea, a dolore e ad alterata sensibilità. È questo un campanello d'allarme che potrebbe precedere di mesi o di anni l'insorgenza delle altre manifestazioni. Per mettere in evidenza eventuali alterazioni vascolari caratteristiche dell'insorgenza di una malattia a probabile percorso cronico ed evolutivo come il LES (Lupus Eritematoso Sistemico) o la Sclerosi Sistemica, viene effettuata una Capillaroscopia.

Consegna dei referti

Ogni operatore incaricato riporterà i risultati dell'esame sulla scheda di anamnesi e la darà all'intervenuto per il proseguo del percorso mediante il colloquio di approfondimento con il medico/reumatologo. Infine, si consegnerà al cittadino il referto per eventuali ulteriori accertamenti da effettuare tramite il proprio medico curante spiegando quanto necessario per una diagnosi precoce ed illustrando i comportamenti utili a contrastare l'evolversi della patologia.